

IL RESPONSABILE

Richiamate:

- la L.R. 12 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e succ. mod.;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 117 del 18 giugno 2013 recante oggetto: "Indicazioni attuative del Piano sociale e sanitario regionale per il biennio 2013/2014. Programma annuale 2013: obiettivi e criteri generali di ripartizione del Fondo sociale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L. R. 2/03 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema dei servizi sociali). (Proposta della Giunta Regionale in data 18 marzo 2013, n. 284";
- la deliberazione della giunta regionale n. 897 del 21 giugno 2016 "Programma annuale 2016: Ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art.47 comma 3 della l.r. 2/03 e delle risorse regionali per fini di cui all'art. 12 della l.r. 5/2004; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n.117/2013";

Dato atto che con:

- la Deliberazione n.1982 del 30 novembre 2015 è stato approvato il nuovo "Accordo regionale tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di categorie sociali anni 2016 - 2018. Determinazioni tariffe anno 2016" in seguito al confronto con gli Enti Locali, le Organizzazioni sindacali e Associazioni rappresentative degli utenti e le Società di gestione del TPL;
- la Deliberazione n.187 del 15 febbraio 2016 sono state date ulteriori indicazioni agli Enti Locali in merito alle azioni da realizzare in ogni ambito distrettuale ed è stato approvato il riparto delle risorse in modo tale da avviare la programmazione degli interventi in ogni ambito territoriale;

Richiamato in particolare il punto 3.5. del programma di cui alla richiamata DGR 897/2016 recante "SOSTEGNO AI COMUNI QUALE CONCORSO REGIONALE PER AGEVOLARE LA MOBILITA' DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE" con il quale sono state programmate risorse destinate agli Enti locali per interventi e contributi finalizzati ad agevolare la fruizione del trasporto pubblico locale da parte di persone in condizione di fragilità sociale, in attuazione delle DGR 1982/2015 e DGR 187/2016, per complessivi Euro 1.000.000,00 allocati al capitolo 57191 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;

Dato atto, altresì, che il Programma di cui alla richiamata DGR 897/2016 al punto 3.5:

- individua quali destinatari delle risorse il Comune, o altro Ente associativo tra quelli di cui all'art' 16 della L.R. 2/03, individuato con apposita convenzione capofila dell'ambito distrettuale ai sensi del vigente Piano sociale sanitario regionale;
- prevede che le risorse sono assegnate come indicato nella DGR 187/2016 "Fondo sociale mobilità: attuazione DGR 1982/2015 e riparto delle risorse":
 - a. per il 70% ai 13 ambiti territoriali in cui sono collocati i Comuni con una popolazione superiore ai 50.000 abitanti in ragione dell'articolazione del sistema del TPL di cui:
 - il 50% sulla base della ripartizione della spesa di cui all'Accordo regionale di cui alla DGR 2034/07 e s.m.i., il cui ultimo riparto è stato effettuato con DGR 1999/2015 sulla base della distribuzione del numero di abbonamenti cumulativi ed extraurbani riferiti al 2013-2014 comunicati dalle Società di Trasporto e conservati agli atti del Servizio regionale competente;
 - il restante 50% sulla base della popolazione residente al 01/01/2015;
 - b. per il 30% delle risorse ai restanti 25 ambiti distrettuali sulla base della popolazione residente al 1/1/2015;

Demanda, infine, al dirigente competente l'adozione di atti formali, in ragione delle competenze amministrativo-contabili stabilite dalla L.R. 40/2001 per quanto applicabile, dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dalla delibera della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm.:

- alla concessione dei contributi sulla base del riparto approvato con DGR 187/2016 e all'assunzione dei relativi impegni contabili sul sopracitato capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;
- alla liquidazione dei contributi regionali, a seguito dell'approvazione del documento di Programma attuativo annuale, di cui al paragrafo 2, relativamente all'annualità 2016 da parte degli ambiti distrettuali, della sua presentazione alla Regione nei tempi e nei modi stabiliti dalla presente deliberazione e previa valutazione da parte del Servizio competente della congruità delle azioni programmate in ogni ambito distrettuale secondo gli obiettivi indicati nelle sopra richiamate DGR 1982/2015, DGR 187/2016 e nota PG/2016/124337 del 25/02/2016.

Ritenuto, a seguito dell'istruttoria condotta da questo Servizio, in base ai criteri sopra citati di quantificare, assegnare e concedere, come indicato nell'allegato A parte

integrante della presente determinazione, ai Comuni e agli Enti capofila elencati nell'Allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per interventi e contributi finalizzati ad agevolare la fruizione del trasporto pubblico locale da parte di persone in condizione di fragilità sociale, in attuazione delle DGR 1982/2015 e DGR 187/2016, le risorse spettanti per gli importi a fianco di ciascuno indicati, per la somma complessiva di Euro **1.000.000,00**;

Ritenuto, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e i. e della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e ii, e che in relazione alla tipologia di spesa prevista l'impegno di spesa per complessivi Euro **1.000.000,00** possa essere assunto con il presente atto, sul pertinente capitolo di spesa come indicato nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti col presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.lgs.118/2011;

Visti:

- il Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna, Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)" e successive modifiche;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia- Romagna 2016-2018" e successive modifiche;
- le proprie deliberazioni n. 2259 del 28/12/2015 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna" e n. 342 del 14/03/2016 di aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche.
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7

luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura di questo Servizio, le attività oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", con particolare riferimento alla "Parte Generale", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
- n.193 del 27 febbraio 2015 recante "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 L.R. 43/2001 e affidamento dell'incarico di direttore generale "Sanità e politiche sociali e per l'integrazione";
- n.2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n.270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107 del 11 luglio 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

DETERMINA

1. di quantificare, assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa, in attuazione della delibera di Giunta regionale 897 del 21 giugno 2016 le risorse spettanti ai comuni e agli altri Enti capofila degli ambiti distrettuali, quale sostegno

agli stessi per interventi e contributi finalizzati ad agevolare la fruizione del trasporto pubblico locale da parte di persone in condizione di fragilità sociale, in attuazione delle DGR 1982/2015 e DGR 187/2016, le risorse spettanti per gli importi a fianco di ciascuno indicati nell'allegato A parte integrante della presente determinazione, per la somma complessiva di Euro 1.000.000,00;

2. di impegnare la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 registrata al n.4078 di impegno sul capitolo 57191 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con DGR n.2259/2015 e successive modifiche, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, indicata in relazione al soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa sono di seguito espressamente indicate:

Beneficiario	Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COGOF	Transazione UE	SIOPE	C.I. spesa	Spesa Gestione ordinaria
Comuni	57191	12	04	U01.04.01.02.003	10.7	8	1535	3	3
Unioni di comuni	57191	12	04	U.01.04.01.02.005	10.7	8	1536	3	3
Nuovo circondario imolese	57191	12	04	U01.04.01.02.999	10.7	8	1550	3	3

4. di dare atto che alla liquidazione, in un'unica soluzione, dei suddetti finanziamenti, e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento, si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e della DGR 2416/2008 e ss.mm. e ii. a seguito di approvazione del Programma attuativo annuale 2016, di cui al paragrafo 2 dell'allegato A), da parte degli ambiti distrettuali e della loro presentazione alla Regione nei tempi e nei modi stabiliti dalla DGR 897/2016 e previa valutazione da parte del Servizio competente della congruità delle azioni programmate in ogni ambito distrettuale secondo gli obiettivi indicati nelle richiamate Deliberazioni n.1982/2015, n.187/2016 e nota PG/2016/124337 del 25-02-2016;

5. di dare atto che si provvederà a verificare i risultati ottenuti nel primo semestre di effettiva e completa applicazione della DGR 1982/2015 verificando in particolare:

- a. l'impatto del livello ISEE pari a 15.000,00 euro definito per le persone anziane con DGR 1982/2015;
- b. le risorse utilizzate, anche al fine di introdurre nell'anno successivo nuove modalità di assegnazione;

c. l'appropriatezza dei criteri di riparto di cui alla DGR 1982/2015 utilizzati nella presente deliberazione.

6. di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura di questo servizio, le norme di cui l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3 non siano applicabili all'attività oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

7. di dare atto altresì che secondo quanto previsto dal D.lgs n.33/2013 e successive modifiche nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella DGR n.66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

9. di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del D.lgs.118/2011.

Il Responsabile del Servizio

Antonio Brambilla